



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIUSEPPE IMPASTATO"**

Via Luigi Gastinelli n. 58 - 00132 Roma | C.F.: 97616400582 C.M.: RMIC8CR006

Tel. 0622180417 E-mail PEO: [rmic8cr006@istruzione.it](mailto:rmic8cr006@istruzione.it) PEC: [rmic8cr006@pec.istruzione.it](mailto:rmic8cr006@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icgiuseppeimpastato.edu.it](http://www.icgiuseppeimpastato.edu.it)



Roma, 1° Settembre 2021

A tutta la Comunità Scolastica

# ASACO

## NEL CUORE DELLA RELAZIONE EDUCATIVA

Il nuovo anno scolastico si presenta come periodo di transizione dopo l'avvio di una serrata campagna vaccinale ancora in atto per condurci verso il superamento dell'emergenza epidemiologica.

Come ci aspettavamo abbiamo davanti un anno non molto diverso dal precedente dal punto di vista organizzativo, sebbene lo stato di totale e assoluta incertezza e precarietà sia ormai superato grazie alle consapevolezze e alle abitudini acquisite.

Il riposo estivo ha consentito di ritrovare energie e motivazione attraverso il necessario e salutare distacco da un contesto scolastico che è stato fortemente investito dall'attuazione delle misure di contenimento del contagio epidemico.

Siamo oggi qui pronti a ripartire consapevoli che non tutto tornerà subito come prima. Ma c'è una cosa che il Covid ha insegnato prepotentemente alla scuola: l'importanza della RELAZIONE EDUCATIVA prima di ogni altra cosa.

La mancanza o la cura della "relazione educativa" ha fatto la reale differenza nel vissuto dei nostri alunni.

E proprio da qui dobbiamo ripartire per tenere sempre aperto quel dialogo educativo che deve permeare ogni aspetto del rapporto con i nostri bambini e ragazzi, affinché le ore scolastiche non siano scandite da sterili monologhi accademici, ma occasioni di stupore, di scoperta, di innamoramento della "cultura" che fa crescere, che fa coltivare sogni, passioni... che rende VIVI.

Il mio augurio di inizio anno è da ricercare nel cuore della relazione educativa dove è racchiusa e pulsa la parola ASACO:

AMA – SORRIDI – ASCOLTA – CREDICI – OSA.

Se saremo capaci tutti, docenti, ata e genitori, con l'esempio di insegnare questo ai nostri studenti e studentesse, allora avremo assolto al nostro compito educativo.

Il messaggio ASACO viene espresso in modo forte e chiaro da Giacomo Bertò, il ragazzo di 17 anni frequentante un liceo classico di Trento, autore della "lettera alla scuola" con la quale abbiamo aperto il precedente anno scolastico.

Giacomo ha raccolto e pubblicato nel libro "Jackyc'è" pensieri e parole di un ragazzo che sogna ad occhi aperti. Un libro carico di risonanze emotive, scritto con il linguaggio e lo stile semplice e immediato di un ragazzo che sa fotografare e colorare la realtà con tutte le sfumature di colore di cui è ricca la tavolozza della sua giovane vita, con la creatività di chi sa fermarsi per ritrovare se stesso e ripartire con rinnovato entusiasmo alla ricerca di nuovi significati, nuove avventure, nuove scoperte, nuovi incontri.

Giacomo è l'esempio di quella buona giovane generazione che è SPERANZA per il futuro e che ci chiede di essere AMATA, di essere accolta con il sorriso, di essere ascoltata, che ci chiede fiducia per osare e realizzare i propri sogni.

Proviamo a pensare: quanti alunni sono usciti dalla nostra scuola regalandoci la soddisfazione di aver raggiunto questi obiettivi? Con chi, invece, non ha funzionato? Perché?

Da qui dobbiamo ripartire per far emergere il vero VALORE di ogni nostro alunno e alunna, che sta in ciò che sa essere e nel modo in cui lo esprime.

A noi spetta il compito educativo di osservare, capire e guidare il percorso di ognuno affinché l'esperienza scolastica sia opportunità di cogliere la BELLEZZA e la FELICITA' della Vita.

Giacomo Bertò scrive dal vissuto di studente "Etichette", una pagina che tocca le sensibili corde della valutazione scolastica, invitandoci ad una seria riflessione sul messaggio che la valutazione può dare e che può andare nella direzione esattamente opposta a quella della valorizzazione autentica e motivante. Giacomo ci ricorda che il voto non deve essere appunto un' "etichetta", "un tatuaggio indelebile che classifica", perché "in realtà dietro quei voti ci sono sogni, passioni, talenti. Dietro a quei voti ci sono volti".

In apertura di questo nuovo anno scolastico propongo a tutti di partire dalla lettura di "Jackyc'è" a livello personale prima e con gli alunni dopo, anche come spunto per laboratori di scrittura che li aiutino ad esprimersi e a conoscere se stessi e gli altri, creando spazi e tempi di dialogo vero, alternativo alla modalità spesso alienante dei social.

Solo la scuola sa e può creare tanta ricchezza umana e di vita e solo chi sa coglierla può essere un VERO INSEGNANTE.

Buon ASACO a tutti!

F.to Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Daniela Monaco